



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 755 del 29/12/2023

Oggetto:	Affidamento incarico studio e ricerca per l'anno 2024 al Dott. Mauro Fondi.	
Ufficio proponente:	Risorse Umane	
Estensore dell'atto:	Sig.ra Silvana Cianfarani	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento f.to Sig.ra Silvana Cianfarani</p> <p style="text-align: right;">Roma, 29/12/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che i costi di cui al presente atto trovano copertura nel budget economico di previsione e sono da imputare al conto 30401001 - 30401004 per l'annualità 2024.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione f.to Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 29/12/2023</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

RICHIAMATA la delibera n. 4 del 16 gennaio 2012 --- omissis... ---

ATTESO

- che con delibera n. 13/2012, --- omissis... ---, l'Ente attribuiva al Dott. Fondi l'incarico di coordinamento e gestione dei Servizi Economici, per la durata di due anni e che tale incarico veniva prorogato fino al 31/1/2014 con delibera n. 357/2013;

- che ai sensi della delibera n. 13/2012 e --- omissis... --- la posizione dirigenziale del Dott. Fondi veniva collocata in soprannumero rispetto alla dotazione organica dell'Ente che, da Statuto, prevede due posizioni dirigenziali: una direzione amministrativa ed una direzione dell'assistenza, --- omissis... ---

- che l'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 165/2001, --- omissis... --- prevede: "I dirigenti ai quali non sia stata affidata la titolarità di uffici dirigenziali svolgono, su richiesta degli organi di vertice delle amministrazioni che ne abbiano interesse, funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specifici previsti dall'ordinamento....";

- con Determina n. 311/2019 è stata disposta la sospensione fino al 31/12/2019 dell'assegnazione di uno specifico incarico dirigenziale (scaduto il 4/7/2019) al Dott. Mauro Fondi --- omissis... ---

- con successivi atti la sospensione di cui sopra veniva prorogata --- omissis... --- disposta dall'Ente con Determina n. 567/2020;

- --- omissis... ---

ATTESO che:

- --- omissis... ---

- --- omissis... ---

---- omissis... ---

ATTESO

- che l'articolo 48 del vigente Contratto riconosce il diritto di tutti i dirigenti di essere destinatari di un incarico conferito con provvedimento dell'ente in cui siano individuati l'oggetto, la durata dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice;
- che in applicazione dell'art. 48 del vigente CCNL del comparto dirigenziale Area Funzioni Locali del 17/12/2020, sono stati affidati al Dott. Mauro Fondi incarichi dirigenziali in posizione di studio *nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono;*
- che l'incarico in posizione di studio affidato con Determina direttoriale n. 814/2022 si concluderà in data 31/12/2023 e che, come previsto dal contratto individuale di lavoro per l'affidamento di incarico dirigenziale, in data 20/12/2022 è stata acquisita al protocollo con il n. 9043 la relazione riepilogativa e conclusiva dell'incarico concernente il Progetto operativo per l'avvio del Progetto Biblioteca Sociale dell'Istituto Romano di San Michele;

VALUTATE le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente, finalizzate a sviluppare l'offerta di Welfare sociale sul territorio, attraverso l'utilizzo del proprio patrimonio per sviluppare servizi tesi a contrastare l'isolamento sociale degli anziani;

CONSIDERATO che le ASP inserite nel "settore pubblico allargato" svolgono un'attività di interesse generale che viene necessariamente definita a partire dai concetti di visione, missione e valori, consentendo di identificare la proposta di valore dell'organizzazione;

DATO ATTO

- che la proposta di valore dell'organizzazione dell'ASP San Michele è composta da una serie di principi specifici, tangibili e misurabili, che lo differenziano da altre organizzazioni concorrenti presenti all'interno dello stesso contesto di riferimento, rendendola univocamente riconoscibile agli occhi degli stakeholder;
- che gli scenari sociali in continuo cambiamento, i bisogni in evoluzione delle persone, ma anche dell'ambiente e delle comunità in generale, determinano l'importanza di possedere una struttura adeguata a livello interno che non sia mera indagine e attività di *scouting* di bandi e stesura di *proposal*;
- che la progettazione deve, infatti, essere configurata come uno strumento strategico per ottimizzare il perseguimento della *mission* in un contesto sociale come l'attuale in cui i sistemi di welfare sono in continua ridefinizione e i confini tra le diverse aree di intervento appaiono sempre più fluidi;
- che i servizi alla persona si articolano in una dimensione operativa attraverso la messa in atto di strategie di pianificazione e implementazione;

- che in considerazione di ciò, è importante concepire la progettazione dei servizi all'assistenza come un'attività da far crescere nei servizi non a livello di pianificazione o in relazione ad una singola iniziativa, ma come elemento funzionale, strutturale, per mettere a fuoco obiettivi e modelli di impatto;

VISTA la relazione riepilogativa e conclusiva del 20/12/2022 prot. n. 9043 ed in particolare le considerazioni sul ruolo che può assumere il nostro Ente per

la transizione dall'assistenza istituzionale all'assistenza basata sulla comunità (deistituzionalizzazione)

la costruzione di un sistema di indicatori per il monitoraggio della qualità nei servizi alla persona

un modello di cura goal-oriented care

il bisogno di comunità tra giovani e anziani (patto intergenerazionale)

un modello di presa in carico dell'anziano nell'Healthy Ageing

la costruzione di relazioni che regolano i meccanismi del fund raising

la costruzione di un questionario di soddisfazione degli operatori per la qualità del proprio lavoro nell'assistenza confrontando servizi simili in situazioni municipali diverse

ATTESO che l'obiettivo del nuovo incarico è approfondire ulteriormente i temi emersi nella relazione, esaminando da vicino la popolazione adulta nel nostro territorio al fine di adeguare e ottimizzare i servizi alla persona offerti dal nostro Ente, raccogliendo dati accurati e rappresentativi attraverso un approccio metodologico e partecipativo con le seguenti linee guida:

1. Deistituzionalizzazione:

Esaminare il grado di consapevolezza e accettazione della popolazione di Roma Capitale rispetto alla transizione dall'assistenza istituzionale a quella basata sulla comunità (deistituzionalizzazione), valutando se esiste un cambiamento politico culturale significativo

Definizione del Campione:

Identificare un campione rappresentativo della popolazione del nostro territorio, tenendo conto di variabili quali età, genere, status socio-economico e area geografica di Roma Capitale

Metodologia di Ricerca:

Scegliere un approccio metodologico idoneo, potendo optare per interviste, sondaggi, focus group o altre metodologie ritenute efficaci per raccogliere dati significativi.

Domande Chiave:

Elaborare un set di domande mirate a valutare il livello di consapevolezza e l'atteggiamento della popolazione rispetto alla transizione dall'assistenza istituzionale a quella basata sulla comunità (deistituzionalizzazione). Includere domande specifiche sulle percezioni politico-culturali e possibili cambiamenti osservati

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi accurata dei dati raccolti, distinguendo le varie risposte in base alle caratteristiche demografiche. Individuare eventuali cambiamenti significativi nel pensiero politico-culturale della popolazione.

Rapporto Finale:

Redigere un report dettagliato che includa una sintesi dei risultati, interpretazioni chiare e raccomandazioni su come migliorare il coinvolgimento della comunità nella transizione verso un modello basato sulla deistituzionalizzazione dei servizi alla persona

2. Monitoraggio della Qualità nei Servizi alla Persona:

Valutare la percezione della qualità nei servizi alla persona e identificare possibili aree di miglioramento.

Definizione del Campione:

Identificare una rappresentativa varietà di partecipanti nel nostro territorio Municipale, tenendo conto di diversi fattori, inclusi età, genere, status socio-economico, e provenienza.

Metodologia di Ricerca:

Scegliere un metodo di indagine adeguato, che potrebbe includere interviste, sondaggi, focus group o una combinazione di tali approcci, garantendo la massima copertura della popolazione di Roma Capitale

Domande Chiave:

Elaborare un set di domande mirate a valutare la percezione della qualità nei servizi alla persona, prendendo in considerazione aspetti come tempi di attesa, cortesia del personale, efficacia delle procedure, e qualsiasi altro elemento ritenuto rilevante dalla popolazione.

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi accurata dei dati raccolti, individuando eventuali aree di criticità e punti di forza. Fornire una valutazione chiara e obiettiva della percezione della qualità dei servizi alla persona

Rapporto Finale:

Redigere un report completo che includa i risultati, le conclusioni e, soprattutto, raccomandazioni specifiche per migliorare la qualità dei servizi alla persona offerti dal nostro Ente.

3. Modello di Cura Goal-Oriented Care:

Raccogliere dati sulla comprensione e l'accettazione di un modello di cura goal-oriented care. L'obiettivo principale di questo studio è ottenere una visione chiara delle opinioni e delle percezioni della comunità nei confronti di questo approccio innovativo.

Definizione del Campione:

Identificare un campione rappresentativo del nostro territorio, considerando variabili quali età, genere, status socio-economico e area geografica significative di Roma Capitale

Metodologia di Ricerca:

Selezionare un metodo di indagine appropriato, che potrebbe comprendere interviste, sondaggi o focus group, al fine di raccogliere dati significativi sulla comprensione e l'accettazione del modello di cura goal-oriented care.

Domande Chiave:

Sviluppare un set di domande mirate a esplorare la comprensione della popolazione riguardo al modello di cura goal-oriented care, oltre a raccogliere opinioni sull'accettazione di tale approccio nella gestione della salute.

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi approfondita dei dati raccolti, individuando trend, correlazioni e differenze significative. Questa analisi dovrebbe mettere in luce le sfumature della comprensione e dell'accettazione del modello di cura goal-oriented care.

Rapporto Finale:

Redigere un report completo che includa una sintesi chiara dei risultati, interpretazioni dettagliate e raccomandazioni su come promuovere una maggiore comprensione e accettazione del modello di cura goal-oriented care nella comunità.

4. Patto Intergenerazionale:

Valutare il grado di consapevolezza e interesse della popolazione riguardo al patto intergenerazionale e alle dinamiche tra giovani e anziani. L'obiettivo principale è ottenere una comprensione dettagliata delle opinioni, percezioni e desideri della comunità relativamente a questo importante aspetto della convivenza intergenerazionale.

Definizione del Campione:

Identificare un campione rappresentativo della popolazione del nostro territorio, considerando variabili quali età, genere, status socio-economico e area geografica di Roma Capitale.

Metodologia di Ricerca:

Scegliere una metodologia di indagine adeguata, che potrebbe comprendere interviste, sondaggi o focus group, al fine di raccogliere dati significativi sulla consapevolezza e l'interesse della popolazione riguardo al patto intergenerazionale.

Domande Chiave:

Elaborare un set di domande mirate a esplorare la comprensione e l'interesse della popolazione in merito al patto intergenerazionale e alle dinamiche tra giovani e anziani. Include domande specifiche sulla percezione di vantaggi, eventuali preoccupazioni e idee per promuovere una migliore connessione tra le generazioni.

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi approfondita dei dati raccolti, individuando trend, correlazioni e differenze significative. Questa analisi dovrebbe mettere in luce le sfumature della consapevolezza e dell'interesse della popolazione.

Rapporto Finale:

Redigere un report completo che includa una sintesi chiara dei risultati, interpretazioni dettagliate e raccomandazioni su come promuovere la consapevolezza e l'interesse del patto intergenerazionale nella comunità.

5. Healthy Ageing:

Esplorare la percezione della popolazione sull'Healthy Ageing e raccogliere feedback sulla presa in carico dell'anziano. L'obiettivo principale di questa ricerca è ottenere una comprensione approfondita delle opinioni, delle aspettative e delle necessità della comunità in merito al processo di invecchiamento sano.

Definizione del Campione:

Identificare un campione rappresentativo della popolazione del nostro territorio, includendo varie fasce d'età, livelli socio-economici, e aree geografiche significative di Roma Capitale

Metodologia di Ricerca:

Scegliere una metodologia di indagine idonea, potendo optare tra interviste, sondaggi o focus group, in modo da raccogliere dati significativi sulla percezione dell'Healthy Ageing e sulla presa in carico dell'anziano.

Domande Chiave:

Elaborare un set di domande mirate a esplorare la percezione della popolazione sull'Healthy Ageing, inclusi i fattori che considerano importanti per un invecchiamento sano. Includere anche domande sulla soddisfazione e le esperienze riguardo alla presa in carico dell'anziano.

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi approfondita dei dati raccolti, individuando trend, correlazioni e differenze significative. L'analisi dovrebbe mettere in luce le sfumature della percezione dell'Healthy Ageing e della presa in carico dell'anziano nella comunità.

Rapporto Finale:

Redigere un report completo che includa una sintesi chiara dei risultati, interpretazioni dettagliate e raccomandazioni su come migliorare la promozione dell'Healthy Ageing e ottimizzare la presa in carico dell'anziano

6. Fund Raising:

Analizzare la disponibilità della comunità a partecipare a iniziative di fund raising sulla non autosufficienza e sull'inclusione sociale e le relazioni che possono regolarne i meccanismi. L'obiettivo principale di questa ricerca è valutare il livello di supporto e coinvolgimento della comunità in iniziative finalizzate a promuovere la non autosufficienza e l'inclusione sociale.

Definizione degli Obiettivi:

Identificare chiaramente gli obiettivi specifici dell'indagine, concentrandosi sulla valutazione della disponibilità della comunità a partecipare a iniziative di fund raising riguardanti la non autosufficienza e l'inclusione sociale.

Metodologia di Ricerca:

Scegliere una metodologia di indagine appropriata, come sondaggi, interviste o focus group, che consenta di raccogliere dati significativi sulla volontà di partecipare e sull'eventuale contributo finanziario della comunità.

Domande Chiave:

Elaborare un set di domande chiave mirate a esplorare la disposizione della comunità nei confronti del fund raising per la non autosufficienza e l'inclusione sociale. Includere domande sulla motivazione, sugli ostacoli per la partecipazione e sulle preferenze per le iniziative.

Analisi dei Risultati:

Condurre un'analisi approfondita dei dati raccolti, identificando tendenze, aree di forza e possibili ostacoli. L'analisi dovrebbe mettere in evidenza la disponibilità della comunità e le relazioni che possono regolare i meccanismi del fund raising.

Rapporto Finale:

Redigere un report completo che includa una sintesi chiara dei risultati, interpretazioni dettagliate e raccomandazioni su come ottimizzare la partecipazione della comunità e gestire efficacemente le relazioni nel contesto del fund raising per la non autosufficienza e l'inclusione sociale.

ATTESO che l'incarico appare coerente e funzionale rispetto alle specifiche attribuzioni e qualifiche professionali del dirigente, laureato in Lettere;

DATO ATTO, altresì, che ci si riserva di adottare il nuovo regolamento in materia di incarichi dirigenziali (affidamento, conferma e revoca) e di "pesatura" delle posizioni ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato, e che, nelle more dell'adozione del regolamento di cui sopra, si rende necessario adempiere alle disposizioni contrattuali sopra richiamate prevedendo l'attribuzione dell'incarico di studio e di ricerca, come descritto nell'allegato *contratto individuale di lavoro per l'affidamento di incarico dirigenziale*;

RITENUTO, pertanto, funzionale allo svolgimento della fase progettuale il conferimento di un nuovo incarico di studio al Dott. Mauto Fondi (senza obbligo di presenza) per il periodo 1/1/2024 - 31/12/2024 (12 mesi), durante i quali al Dirigente competerà lo stipendio annuo, pari ad euro 45.260,80, la retribuzione di posizione pari ad euro 11.942,67 e l'eventuale retribuzione di risultato annua pari al 45% della retribuzione di posizione, in analogia a quanto disposto con i precedenti atti di conferimento di incarico di studio;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;
per quanto sopra, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di conferire per il periodo 1/1/2024 – 31/12/2024 un incarico in posizione di studio e ricerca al Dott. Mauro Fondi, inerente le attività dettagliate in premessa;
2. al Dott. Mauro Fondi sarà attribuito, a decorrere dalla sottoscrizione dell'allegato contratto individuale di lavoro, lo stipendio tabellare annuo pari ad euro 45.260,80, e a fronte delle attività di competenza sopra evidenziate sarà attribuita la retribuzione di posizione pari ad euro 11.942,67 e la retribuzione di risultato annua pari al 45% della retribuzione di posizione (che sarà liquidata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati), in analogia a quanto disposto con i precedenti atti di conferimento di incarico di studio;
3. il Dott. Mauro Fondi per tutto il periodo dell'incarico di studio e ricerca non è tenuto all'obbligo di presenza presso gli uffici dell'Ente, data la particolare natura dell'incarico;
4. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali;
5. la spesa necessaria troverà copertura finanziaria nel Bilancio 2024, come da frontespizio.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Sig.ra Silvana Cianfarani

Il Direttore
f.to Dott. Fabio Liberati

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale informatico, firmato digitalmente, realizzata ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, della **Determina Direttoriale n. 755 del 29/12/2023**. Gli originali del presente atto sono conservati negli archivi informatici dell'Ente.

Il Direttore
f.to Dott. Fabio Liberati

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la **Determina Direttoriale n. 755 del 29/12/2023**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii., è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data **29/12/2023**.

Il Direttore
f.to Dott. Fabio Liberati